

Prot. N. 3429/2025

Vista l'istanza del M.R. Don Dante Carraro di modifica dello Statuto della Fondazione di religione denominata "Opera S. Francesco Saverio", approvata in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione summenzionata nella seduta del 16 dicembre 2025, avente ad oggetto:

- l'adozione della nuova denominazione della Fondazione "Cuamm Medici con l'Africa" (Art. 1);
- la modifica della composizione numerica e di talune disposizioni sull'operatività del Consiglio di Amministrazione (Artt. 4-8);

Considerate:

- l'esigenza di conformare la denominazione giuridica della Fondazione a quella con cui la stessa è comunemente nota presso la comunità ecclesiale e quella civile;
- le recenti prescrizioni della legge italiana in materia di denominazione degli enti e delle loro attività d'interesse generale a cui l'ente deve conformarsi;

con il presente decreto,

APPROVO

l'allegato Statuto, con cui la Fondazione di religione denominata "Opera S. Francesco Saverio" assume la nuova denominazione di "Cuamm Medici con l'Africa" e si modificano la composizione numerica e talune disposizioni sull'operatività del Consiglio di Amministrazione, nulla venendo modificato e innovato con riferimento al fine, alla destinazione dei beni e al modo di esistenza dell'ente.

Padova, 17 dicembre 2025

Sara Ruffato
Dott.ssa Sara Ruffato
Cancelliere Vescovile



+ Claudio
* Claudio Cipolla
Vescovo di Padova

FONDAZIONE "Cuamm Medici con l'Africa" STATUTO

Art. 1

Con Decreto del Vescovo di Padova del 6 gennaio 1959 è stata eretta, a norma del Codice di Diritto Canonico e affidandola alla speciale protezione di San Francesco Saverio, una Fondazione di religione che assume la denominazione di "Cuamm Medici con l'Africa".

La Fondazione ha sede a Padova ed è dotata di personalità giuridica civile, essendo stata riconosciuta dal Presidente della Repubblica con Decreto n. 55 del 18 gennaio 1960.

Essa, senza fini di lucro e per solo scopo di religione, si propone di:

- a) diffondere tra i fedeli lo spirito missionario e cattolico della Chiesa attraverso istruzioni, convegni, ritiri spirituali, manifestazioni religiose, diffusione della stampa missionaria, corsi di missionologia;
- b) curare la formazione religioso-culturale di giovani laici che, animati da spirito missionario, intendano offrire la propria collaborazione specializzata a servizio delle Missioni Cattoliche, delle strutture sanitarie missionarie e degli ospedali governativi dei paesi più poveri del mondo;
- c) gestire strutture residenziali per studenti universitari, fornire locali e mezzi per giornate di studio, congressi missionari e per altre forme di attività che si ritenga opportuno promuovere per il più efficace conseguimento dell'ente.

+ Creellex

Art. 2

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito da immobilizzazioni finanziarie per un valore nominale di Lire 10.000.000 (dieci milioni, pari a euro 5.164,57).

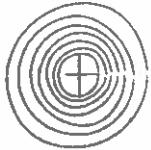
Art. 3

La Fondazione può acquistare, accettare donazioni, eredità o legati e offerte.

Art. 4

La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione, composto dal Vescovo di Padova, che ne è il Presidente di diritto, e da un numero pari di Consiglieri da quattro a dieci, tutti nominati dal Vescovo; i Consiglieri durano in carico tre anni e possono essere riconfermati senza limiti di mandato.





Art. 5

Il Vescovo di Padova, in quanto Presidente, ha la rappresentanza canonica e civile della Fondazione. Egli può nominare un proprio delegato che lo sostituisca nel compimento dei relativi atti, attribuendogli i necessari poteri anche agli effetti civili.

Art. 6

Al Consiglio di amministrazione compete la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno e ogniqualvolta lo ritenga necessario o ne facciano scritta richiesta e motivata almeno quattro membri; lo stesso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 7

Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo; entro il 30 aprile o, in caso di necessità, entro il 30 giugno di ciascun anno, il Consiglio approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Art. 8

Il Consiglio di amministrazione può nominare un Direttore delle attività e approvare regolamenti che disciplinano le diverse attività della Fondazione.

Art. 9

Le modifiche del presente statuto saranno disposte con decreto del Vescovo di Padova, sentito il Consiglio di amministrazione della Fondazione.

In caso di estinzione, per qualunque motivo, della Fondazione, il patrimonio sarà devoluto ad altri enti approvati dall'Autorità ecclesiastica che persegua finalità affini, indicati dal Vescovo di Padova.

Art. 10

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni canoniche e civili vigenti in materia.

Padova, 17 dicembre 2025

Prot. N. 3429/2025



CURIA VESCOVILE DI PADOVA

VISTO: È copia conforme

Padova, li 08 - 01 - 2026

Il Cancelliere Vescovile

Dr. Giacomo Ruffato